

## NO TAV - Vietato contestare

Scritto da Silvana Grippi  
Lunedì 29 Luglio 2013 18:30 -

---

Stoccarda, 29 luglio 2013

\*Mentre i cantieri TAV sono ovunque infiltrati da tutte le Mafie si accusano i valligiani resistenti di essere "terroristi". Incredulità in Europa per tale assurda sproporzione.\*

Mentre Comitati e gruppi da tutta Europa si sono ritrovati dal 25 al 29 luglio a Stoccarda nel 3° Forum Contro le Grandi Opere Inutili e Imposte a discutere di questo grande fenomeno che ormai interessa molti paesi, in Italia, in val di Susa, è in atto una enorme operazione di polizia: sono state effettuate perquisizioni con sequestro di computer e telefoni sia in valle che a Torino.

L'accusa, per alcuni attivisti NO TAV, sarebbe di "attentato con finalità di terrorismo ed eversione".

Parrebbe che i fatti più gravi siano lancio di sassi e di petardi!

La sproporzione tra i fatti e le accuse è assurda. Opporsi alla distruzione del territorio e ai profitti di pochi costruttori e delle banche è considerato "terrorismo" ed "eversione".

È un momento molto grave per la democrazia italiana, ma anche per l'intera Europa di cui l'Italia fa parte. In Italia è in atto un processo di disgregazione morale e politica; si sta affermando con violenza e senza pudore la "dittatura del profitto".

Noi sappiamo che terroristi ed eversori sono loro quando difendono interessi di una piccola élite a scapito delle popolazioni, quando difendono cantieri infiltrati da Mafia e 'Ndrangheta, come ormai è documentato troppo spesso in ogni parte d'Italia, compresa la Val di Susa.

Alla delegazione del Comitato fiorentino risulta difficile far comprendere alle delegazioni straniere e ai Tedeschi presenti come cose del genere possano avvenire.

Comitato NO TUNNEL TAV Firenze